



Conscious project is co-funded by
the Rights, Equality and Citizenship Programme
of the European Union (2014-2020) under the agreement n. 810588

CONSCIOUS

SYSTEMIC PATH FOR THE RIGHTS

AN INTER-SYSTEMIC MODEL FOR PREVENTING REOFFENDING
BY PERPETRATORS GUILTY OF SEXUAL ABUSE AND DOMESTIC VIOLENCE

CONFERENZA FINALE

Prevenzione della violenza di genere: è un diritto esigibile?
La rete intersistemica - il trattamento degli autori di violenza per la
riduzione della recidiva.

Istituzioni, professionisti e rete no profit a confronto.

Mercoledì 16 dicembre 2020
ore 14.00 - 16.30
Evento online*

* Si prega di iscriversi entro il 15 dicembre 2020 compilando il [form online](#). Le persone registrate riceveranno una e-mail di conferma con le modalità per la connessione all'evento.

PROJECT PARTNERS



AN INTER-SYSTEMIC MODEL FOR PREVENTING REOFFENDING BY PERPETRATORS GUILTY OF SEXUAL ABUSE AND DOMESTIC VIOLENCE

Conferenza finale progetto CONSCIOUS

Mercoledì 16 dicembre 2020 - online

Conscious, cofinanziato dal Programma Rights, Equality and Citizenship Programme della Commissione Europea, condotto dal Dipartimento Salute Mentale e Patologie da Dipendenza della ASL Frosinone, in partenariato con il Garante dei Detenuti del Lazio, con la European Network for the Work with Perpetrators of Domestic Violence e con il Centro Nazionale Studi e Ricerche sul diritto della Famiglia e dei Minori, ha l'obiettivo di contrastare la violenza di genere intervenendo sulla **riduzione del rischio di recidiva per gli autori di violenza**.

Focus del progetto, che ha preso avvio nell'ottobre del 2018, è stata la sperimentazione di una rete di cooperazione intersistemica, poiché nessuna istituzione o organismo può da solo realizzare efficacemente una politica di prevenzione della violenza. In particolare si è promosso il coinvolgimento e la responsabilità delle istituzioni sanitarie ad intervenire nell'ambito della prevenzione della violenza di genere, attraverso la realizzazione di trattamenti mirati a ridurre le recidive, basati sulla regolazione emotiva ed il controllo della impulsività. Pertanto, l'interesse degli attori coinvolti non è stato solo quello di garantire i trattamenti specialistici per gli autori di violenza sessuale e di genere, quanto piuttosto di definire e consolidare il **lavoro congiunto di istituzioni e organismi pubblici, del privato sociale e della società civile**.

Gli stakeholders rappresentano, nell'impianto, i veri protagonisti di progetto poiché costituiscono la rete multidisciplinare necessaria per l'efficace funzionamento del modello in sperimentazione. Conscious è una rete che abbraccia tutte le parti del sistema: Amministrazione Sanitaria (professionisti e governance), Amministrazione Penitenziaria (attraverso singoli Istituti, Amministrazione Centrale e Sistema della probation), ed il Sistema Giustizia (con gli avvocati e la magistratura) ma anche la comunità nel suo complesso con la rete delle associazioni e il no profit.

Gli obiettivi dell'evento:

- illustrare il modello di intervento, i risultati ottenuti e le lezioni apprese;
- contribuire allo sviluppo e alla diffusione di un approccio intersistemico che sintetizzi i diversi vertici di osservazione e intervento - clinico, criminologico, socioeducativo, avviando programmi di prevenzione della recidiva delle condotte lesive e violente;
- stimolare il dibattito tra governo regionale e nazionale, le istituzioni carcerarie e sanitarie, i professionisti e la rete no profit vengano condivise responsabilità, strategie e future iniziative europee.

Durante l'evento sarà possibile interagire con i relatori mediante la chat, che raccoglierà le domande che saranno selezionate per la **sessione di scambio e discussione finale**.

PROGRAMMA**

14.00 SALUTI ISTITUZIONALI

Alessio D'Amato (Assessore alla Salute Regione Lazio)

14.10 LA COSTRUZIONE DELLA RETE INTERSISTEMICA PER LA RIDUZIONE DELLA RECIDIVA

Adele Di Stefano - Past Project Coordinator (ASL Roma 1)

14.20 IMPEGNO DELLE ISTITUZIONI NELLA REGIONE LAZIO SUL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE

Giovanna Pugliese (Assessore alle Pari Opportunità Regione Lazio), Pierpaola D'Alessandro (Direttore Generale ASL Frosinone), Fernando Ferrauti (Direttore DSMPD ASL Frosinone)

14.40 RISULTATI E ASPETTI OPERATIVI DEI TRATTAMENTI REALIZZATI PRESSO LE CC DI CASSINO E FROSINONE

Antonella D'Ambrosi – Project coordinator & Nicola De Rosa – trattamento sex offenders (ASL Frosinone)

15.00 L'ESPERIENZA DELLA CASA CIRCONDARIALE DI FROSINONE

Teresa Mascolo (Direttrice CC Frosinone)

15.10 PRATICA E SFIDE DEI PROGRAMMI PER AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA

Alessandra Pauncz (WWP European Network)

15.20 IL PERCORSO DI RINTEGRAZIONE SOCIALE, CIRCOLI DI SUPPORTO E GIUSTIZIA RIPARATIVA

Patrizia Patrizi (Università degli Studi di Sassari, European Forum for Restorative Justice)

15.30 IL RUOLO DEGLI AVVOCATI NELLA LOTTA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Lello Spoletini (Centro Studi sul Diritto di Famiglia)

15.40 LA TRASFERIBILITÀ DEL MODELLO CONSCIOUS NEGLI ALTRI SISTEMI EUROPEI

Giovanni Torrente e Perla Allegri (Dip. Giurisprudenza Università di Torino)

15.50 LE PRIORITÀ DELL'AGENDA NAZIONALE

Commissione parlamentare di inchiesta femminicidio e violenza di genere

16.00 LE PROSSIME SFIDE PER PREVENIRE LA VIOLENZA SULLE DONNE E RIDURRE LA RECIDIVA DEGLI AUTORI

Stefano Anastasia, Alessandra Pauncz, Antonella D'Ambrosi

16.30 Q&A

16.45 CHIUSURA LAVORI